

[IL METODO]

Esaminati numeri aziendali, banche dati e gare

L'Istituto Tedesco Qualità e Finanza ha stilato la classifica dei 300 Campioni della Crescita che nel triennio 2013-2016 hanno registrato un notevole aumento del fatturato. Una "long list" iniziale di oltre 10.000 aziende con alto tasso di crescita è stata redatta tramite ricerca in banche dati pubblicamente disponibili (Seat PG, Camere di Commercio/registo delle imprese), dati aziendali online, analisi di gare e portali di comunicazione, con un totale di 7,8 milioni di imprese italiane censite. Tutte le 10.000 aziende sono state contattate via posta, email e

call-center con la richiesta di compilare un dettagliato questionario sull'attività dell'impresa. Per far parte della classifica dei 300 Campioni della Crescita le imprese dovevano: aver raggiunto un fatturato minimo di 180.000 euro nel 2013, e aver raggiunto un fatturato minimo di 2 milioni euro nel 2016. Nello stesso tempo, le aziende premiate devono avere la propria sede in Italia, essere cresciute prevalentemente in modo organico e non avendo come modello di business l'acquisizione di altre aziende.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Trecento campioni della crescita sono le aziende-motore della ripresa

L'ISTITUTO TEDESCO DI QUALITÀ E FINANZA, DOPO SEVERA SELEZIONE, PREMIA I LEADER DELLA RIPARTENZA ITALIANA. PER ARRIVARE AI VERDETTI SONO STATI INCROCIATI MOLTEPLICI DATI DI OLTRE DIECIMILA SOCIETÀ CON ALMENO DUE MILIONI DI FATTURATO

Vito de Ceglia

Milano

L'Italia continua a crescere e a recuperare terreno dopo la dura crisi economica degli anni passati. Anche se il ritmo della ripresa del Paese resta ancora inferiore rispetto a quello del resto d'Europa.

A confortare gli analisti, però, è il segno più che ha accompagnato stabilmente tutte le statistiche nazionali e internazionali nel corso del 2017. E che promette di farlo anche nel prossimo triennio, come segnalano gli ultimi dati della Banca d'Italia che nell'ultimo "Bollettino Economico", quello relativo al quarto trimestre dell'anno scorso, ha ritoccato al rialzo le stime del Pil prevedendo un aumento dell'1,4% nel 2018 e del 1,2% per il biennio 2019-2020.

I sondaggi di via Nazionale segnalano, inoltre, un "ritorno alla fiducia delle imprese italiane ai livelli precedenti la recessione". E intravedono anche "condizioni favorevoli per l'accumulazione di capitale". Le valutazioni, si legge sul Bollettino, "sono confermate dall'accelerazione della spesa per investimenti osservata nella seconda parte dell'anno". Molte imprese, però, registrano uno sviluppo molto più forte di altre, grazie a idee e modelli di business innovativi e di successo. Per individuare le aziende più intraprendenti — spesso nascoste — dell'economia italiana, l'Istituto tedesco qualità e finanza (Itqf) — leader europeo nella analisi di mercato in Paesi come Germania, Francia, Olanda e Spagna — e La Repubblica-Affari&Finanza presentano, per la prima volta in Italia, lo studio "Campioni della Crescita 2018".

Un'indagine dettagliata che premia le 300 aziende del Paese che hanno realizzato il più alto tasso di espansione e di incremento del fatturato nel triennio 2013-2016. Nella classifica dell'Istituto tedesco i "Campioni della Crescita" sono stati selezionati utilizzando le banche dati disponibili al



[I RICONOSCIMENTI]

Tre diversi livelli d'eccellenza per ciascuno un sigillo diverso

I 300 Campioni della Crescita 2018 hanno ricevuto il sigillo di qualità dell'Istituto Tedesco Qualità e Finanza. Lo scopo della premiazione è quello di rendere omaggio a imprese dinamiche che contribuiscono a dare nuovi impulsi all'economia e alla società. Il sigillo di qualità dà inoltre il diritto alle aziende di vantare e impiegare il premio assegnato a scopo pubblicitario. La lista dei Campioni è stata stilata in base alla crescita media annuale e ha individuato tre fasce di premiazione. **Diamante:** aziende con crescita media annuale del fatturato di oltre il 50%. **Platino:** aziende con crescita media annuale del fatturato di oltre il 30%. **Oro:** aziende con crescita media annuale del fatturato di oltre il 10%. Le aziende che non corrispondevano ai criteri sopra citati o con un tasso di crescita inferiore, non sono state considerate.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Fatturato oltre 50 milioni

RAGIONE SOCIALE	CITTÀ	SETTORE ECONOMICO	FATTURATO 2016	DIPENDENTI FINE 2016	CRESCITA MEDIA 2013-2016	SIGILLO
Desa Trade s.r.l.	Bari	Commercio	94,3	14	+370%	Campioni della crescita (Diamante)
Staff S.p.a.	Porto Mantovano (MN)	Servizi alle imprese	69,2	56	+75%	
Linkem S.p.a.	Roma	Telecomunicazioni	77,2	723	+50%	
R-Store S.p.a.	Napoli	Commercio	56,2	118	+50%	Campioni della crescita (Platino)
Aretina Metalli Preziosi S.p.a.	Arezzo	Oreficeria	65,5	32	+33%	
Nuova Comauto S.p.a.	Pistoia	Commercio	159,5	182	+32%	
De Bona Venezia s.r.l.	Venezia	Automotive	51,0	33	+28%	Campioni della crescita (Oro)
G.C.F. Generale Costruzioni Ferroviarie S.p.A	Roma/Taranto	Edilizia	248,2	741	+28%	
Sirio s.r.l.	Mosciano Sant'Angelo (TE)	Trasporti	57,6	59	+24%	
Simonelli Group	Belforte del Chienti	Macchine caffè	67,5	118	+22%	Campioni della crescita (Diamante)
Moncler S.p.a.	Milano	Tessile	1.040,3	2700	+21%	
MD S.p.a.	Gricignano di Aversa (CE)	Commercio	1.896,5	4535	+19%	
Diadora Sport s.r.l.	Caerano di San Marco (TV)	Commercio	153,0	228	+18%	Campioni della crescita (Platino)
Clubhouse Italia S.p.a.	Roma	Lusso	109,4	278	+18%	
B. & V. Holding s.r.l.	Usmate Velate (MB)	Alimentari	90,8	489	+12%	

Fonte: Elaborazione Istituto Tedesco Qualità e Finanza

Nella graduatoria delle imprese con più di 50 milioni di fatturato, fa scalpore l'exploit della prima in classifica, la **Desa Trade** di Bari, che opera nel settore del commercio. Nel periodo indicato il suo fatturato fa un salto del 370% raggiungendo i 94,3 milioni

10%. Le aziende che non corrispondevano ai criteri rigorosi dell'Istituto o con un tasso di crescita inferiore, non sono state considerate.

«Lo studio non pretende la completezza: ci possono essere aziende, con un alto tasso di crescita, che non hanno partecipato all'iniziativa — premette il direttore dell'Istituto tedesco, Christian Bieker — Lo scopo della premiazione è però di assegnare alle imprese più dinamiche il sigillo di qualità che contribuisce ad accrescere l'interesse da parte di potenziali partner, clienti e investitori nonché ad acquisire nuovi contatti e possibilità di business».

In termini pratici, l'impresa che riceve il sigillo dell'Istituto tedesco, fa notare Bieker, «aumenta la conoscenza e la reputazione dell'azienda stessa». Nello stesso tempo, puntualizza il direttore, «il sigillo trasmette a potenziali dipendenti l'idea che quell'azienda può offrire loro grandi prospettive per il futuro».

Essere un'impresa con una forte crescita, secondo Bieker, significa anche poter fare il salto dalla piccola dimensione allo status di impresa di successo e puntare a diventare leader del proprio segmento di mercato. «La crescita di ogni singola impresa diventa un fattore contagioso per le performance di tutto il sistema produttivo, cruciale per il vantaggio competitivo di un intero Paese», conclude il direttore.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblico (Seat PG, Camere di Commercio, Registro delle imprese), dati aziendali online, analisi di gare e portali di comunicazione, con un totale di 7,8 milioni di imprese italiane censite. Il passaggio successivo è stato di individuare oltre 10 mila imprese, quelle con il più alto tasso di crescita. Sono state tutte contattate via posta, email e call-center con la richiesta di compilare un dettagliato questionario sulla propria attività.

Per far parte della classifica dei 300 "Campioni della Crescita" le aziende dovevano rispondere ad alcuni rigorosi: aver raggiunto un fatturato di almeno 180.000 euro nel 2013 e di almeno 2 milioni euro nel 2016; avere la propria sede in Italia; essere cresciute prevalentemente in modo organico, non avendo come modello di business l'acquisizione di altre aziende.

Alla fine, i 3 settori più importanti fra i 300 "campioni" sono

stati: commercio all'ingrosso e al dettaglio (94), industria (93) e servizi alle imprese (29).

Per raggiungere questo risultato, l'Istituto ha raccolto anche i dati sui risultati operativi nel triennio 2013-2016 e sul numero di dipendenti, per scartare aziende con un continuo declino dell'occupazione o persistenti perdite. I dati forniti e confermati ufficialmente da un membro della direzione o da un dipendente delegato dell'azienda, sono stati poi veri-

ficati e, in caso di divergenze, l'Istituto tedesco si è avvalso dei dati ufficiali disponibili pubblicamente.

La lista dei "campioni" è stata stilata in base alla crescita media annuale e ha individuato tre fasce di premiazione. **Diamante:** aziende con crescita media annuale del fatturato di oltre il 50%. **Platino:** aziende con crescita media annuale del fatturato di oltre il 30%. **Oro:** aziende con crescita media annuale del fatturato di oltre il

Prima gli investimenti, poi il balzo dei ricavi il record della nuova Italia da raccontare

LE ANALISI RIVELANO CHE ALLA BASE DI SUCCESSI INEDITI C'È L'IMPIEGO DI RISORSE IN INNOVAZIONE DI PROCESSO E RISORSE UMANE: DALLA M2 RAILGROUP, CHE SI OCCUPA DI SISTEMI AUTOMATICI DI ANNUNCIO DEI TRENI, A VETROCAR&BUS CHE RIPARA I CRISTALLI

Luigi dell'Olio

Milano

Ci sono esponenti dell'economia tradizionale, come l'industria e l'oreficeria, ma anche realtà attive nel commercio al dettaglio e nei servizi alle imprese. Realtà ubicate nei grandi centri urbani, così come altre nate e sviluppatesi in provincia, compresi alcuni territori difficili per chi fa impresa. Leggere lo studio "Campioni della crescita 2018" curato dall'Istituto Tedesco di Qualità e Finanza offre uno spaccato del Paese spesso poco raccontato o quanto meno non adeguatamente evidenziato. Una parte importante di Italia che rischia, investe, crea occupazione e diffonde benessere sul territorio. E che non necessariamente raggiunge la notorietà presso il grande pubblico, pur dimostrandosi capace di generare economie di assoluto rilievo. Come M2 railgroup, che fornisce un servizio di sicurezza su cantieri ferroviari tramite la pianificazione, installazione e gestione di sistemi automatici di annuncio treni. Il servizio viene offerto su tutto il territorio nazionale, così come all'estero attraverso il servizio on-board su macchine di manutenzione ferroviaria. La società di La Valle (Bolzano) è passata da un fatturato di 2,19 milioni di euro nel corso del 2013 a quota 4,46 milioni nel 2016. Frutto del lavoro compiuto nel tempo, soprattutto attraverso investimenti nelle risorse umane, che risultano decisive per fare la differenza in un settore molto specialistico come la manutenzione ferroviaria e dei macchinari ferroviari. Fondata nel 2004, l'azienda bolzanina è cresciuta diversificando i suoi servizi, offrendo a ditte di armamento i propri tecnici per la manutenzione, riparazione, taratura e conduzione delle macchine di manutenzione ferroviaria.

Lo stesso si potrebbe dire per la Vetocar & Bus, azienda nata nel 1999 e specializzata nella riparazione e nella sostituzione dei cristalli di automobili, autobus, truck e veicoli industriali. L'azienda veronese, presenza su tutto il territorio italiano attraverso filiali dirette e una rete in franchising (58 i dipendenti), ha fatto un balzo dai 2,3 milioni di fatturato del 2013 a 14,3 milioni del 2016. Conquistando così il riconoscimento Diamante, assegnato alle realtà capaci di mettere a segno un progresso nel giro d'affari superiore al 50% annuo. Vetocar, in particolare, ha raccolto i frutti di una profonda riorganizzazione societaria e organizzativa, che ha interessato an-



Nelle foto **Maurizio Aciri** (1) amministratore delegato di Vetocar; **Aldo De Vincenzo** (2) amministratore unico di Litografia Castello

che una nuova struttura manageriale, con esperienza specifica nel settore, oltre a definire alcuni standard per le filiali. Ad esempio l'obbligo di svolgere esclusivamente l'attività di riparazione e sostituzione cristalli, la localizzazione in zone facilmente raggiungibili e in locali dotati di sala d'aspetto per i clienti, la frequenza di corsi specialistici per il personale. Un lavoro che ha consentito di sottoscrivere accordi commerciali con le principali compagnie assicurative e con le società di autotoleggio.

Il triennio considerato dallo studio dell'Istituto Tedesco Qualità e Finanza è stato di

[L'ISTITUTO]

In Europa è leader di analisi

L'Istituto Tedesco Qualità e Finanza, gruppo editoriale Burda, conduce dal 2000 indagini di mercato finalizzate ad analizzare l'aspetto economico e qualitativo delle aziende attive in diversi settori, tra cui quello bancario, assicurativo, delle utenze, della telefonia mobile, fissa, e così via. In Europa, è il leader delle indagini di qualità. In Italia gli studi sono pubblicati per il secondo anno in collaborazione con La Repubblica-Affari e Finanza. Le indagini sono obiettive ed imparziali e non sono sponsorizzate, in nessun modo, dalle aziende coinvolte negli studi. I test si basano sulle valutazioni di rinomati esperti di finanza ed economia e su metodi scientifici.

grande sviluppo anche per Litografia Castello, che ha raddoppiato il proprio fatturato da 1,2 a 2,4 milioni di euro. L'azienda di Traversetolo (Parma) produce etichette per il comparto agroalimentare (con vendite a livello nazionale e internazionale), una nicchia particolare considerato che i prodotti devono essere idonei al contatto diretto con alimenti.

Tra le realtà sopra i 50 milioni di fatturato colpisce la performance della barese Desa Trade, passata tra il 2013 e il 2016 da 0,9 a 94,3 milioni di fatturato operando in un settore ad alta crescita, ma anche a fortissima competizione come il commer-

Fatturato 5-10 milioni

RAGIONE SOCIALE	CITTÀ	SETTORE ECONOMICO	FATTURATO 2016	CRESCITA MEDIA 2013-2016	SIGILLO
Organizzazione Calegari & G. s.r.l.	Milano	Commercio	9.698.912	+236%	
Brand ID s.r.l.	Roma	Telecomunicazioni	6.380.749	+196%	
SET s.r.l.	Cesena	Intrattenimento	6.860.808	+161%	
T.I.P. s.r.l.	Terni	Energia	7.491.794	+146%	
Caci s.r.l.	Ascoli Piceno	Commercio	7.615.850	+142%	
Vivatis Pharma Italia s.r.l.	Gallarate (VA)	Commercio	7.143.415	+130%	
E-Stock s.r.l.	Resana	Commercio	6.816.399	+124%	
Croce del Sud s.r.l.	Arezzo	Commercio	8.037.199	+100%	
D. Nava 1961 s.r.l.	Guanzate (CO)	Commercio	6.124.290	+97%	
Getrix s.r.l.	Milano	Web & It	8.930.440	+96%	
House to House s.r.l.	Villorba	Commercio	6.801.005	+95%	
Giglio.com s.r.l.	Milano	Ecommerce	5.940.317	+91%	
Rubino Petroli s.r.l.	Torremaggiore (FG)	Commercio	6.879.710	+82%	
Binky s.r.l.	Roma	Commercio	6.597.549	+71%	
SOS Tariffe s.r.l.	Milano	Comparazione online	5.119.956	+67%	
Conrad Electronic Italia	Bollate (MI)	Commercio	5.528.762	+65%	
Verdeuropa s.r.l.	Fondi	Commercio	6.091.262	+62%	
Ventura Global s.r.l.	Pove del Grappa (VI)	Commercio	5.125.199	+57%	
Società Italiana Industria Metalmeccanica	Cassino	Industria	5.006.274	+54%	
Robytour s.r.l.	Formia (LT)	Multiservizio	7.667.221	+54%	
Treadim s.r.l.	Foligno	Commercio	6.801.900	+54%	
Nexteria s.r.l.	Milano	Servizi alle imprese	6.378.464	+53%	
Boccolini s.r.l.	Nova Milanese (MB)	Industria	7.000.744	+48%	
Nasar s.r.l.	Cassano d'Adda (MI)	Commercio	8.642.858	+47%	
3 C s.r.l.	Reggio Emilia	Commercio	6.121.915	+47%	
STM s.r.l.	San Paolo di Piave	Industria	8.600.226	+47%	
B Italian s.r.l.	Arco (TN)	Turismo e ristorazione	5.075.656	+43%	
Centro Nautico Permare s.r.l.	Sanremo	Cantieristica navale	7.453.824	+42%	
Centro Nautico Permare s.r.l.	Sanremo (IM)	Cantieristica nautica	7.443.090	+41%	
Globalcom Engineering S.p.a.	Mornago (VA)	Industria	5.810.918	+38%	
Ca.Pri s.r.l.	Orta San Giulio	Turismo e ristorazione	7.879.909	+38%	
Sibre Italia s.r.l.	Villanuova sul Clisi	Commercio	5.293.561	+37%	
Joe & Co s.r.l.	Montecchio Maggiore	Alimentare	5.624.797	+37%	
Steuer Wohnstudio s.r.l.	San Lorenzo di Sebato	Falegnameria/Arredamento	5.290.803	+36%	
Molino Filippini s.r.l.	Teglio (SO)	Industria	7.858.620	+36%	
Fortek s.r.l.	S. Benedetto del Tronto (AP)	Commercio	5.003.793	+35%	
Benericetti s.r.l.	Santa Croce sull'Arno	Industria	6.132.325	+35%	
Velati s.r.l.	Tribiano	Metalmeccanica	9.559.332	+34%	
Aircorn s.r.l.	Nervesa della Battaglia	Industria	6.078.335	+33%	
Netidea Webranking s.r.l.	Correggio	Servizi alle imprese	7.926.976	+33%	
Pumais Due s.r.l.	Roma	Cinematografia	6.721.665	+33%	
Modo Eyewear s.r.l.	Milano	Commercio	5.777.435	+33%	
Pramaor s.r.l.	Taibon Agordino (BL)	Industria	7.727.230	+33%	
Challenge Network	Roma	Servizi alle imprese	5.078.136	+32%	
CO STAR s.r.l.	Gorgo al Monticano (TV)	Metalmeccanica	6.000.000	+31%	
Centro Medico Privato L. Spallanzani s.r.l.	Reggio Emilia	Sanità	9.825.697	+30%	
Verindplast s.r.l.	Atessa	Industria	5.990.513	+28%	
Massimo Trezzi Forniture s.r.l.	Seregno (MG)	Commercio	5.331.570	+27%	
ATC Italia s.r.l.	Milano	Automazione	6.676.754	+27%	
Sos Concept Italia s.r.l.	Cusano Milanino (MI)	Industria	9.491.953	+27%	
Mespici s.r.l.	Faenza	Industria	6.395.442	+27%	
Soft In s.r.l.	Beinasco (TO)	Informatica	5.014.505	+27%	
Coproget s.r.l.	Grugliasco (TO)	Industria	5.501.195	+26%	
Blpro s.r.l.	Martina Franca	Commercio	5.253.356	+26%	
Wyscout S.p.a.	Chiavari (GE)	ICT	6.625.684	+26%	
Redbox s.r.l.	Pomezia (RM)	Cartotecnica	8.274.243	+25%	
Best Espresso s.r.l.	Torreglia (PD)	Torrefazione	6.618.147	+25%	
Plus39 Events s.r.l.	Milano	Turismo e ristorazione	5.735.089	+24%	
Notari	Acqui Terme (AL)	Edilizio, costruzioni	9.992.587	+23%	
Ferper Springs s.r.l.	Bosisio Parini (LC)	Industria	7.426.809	+22%	
Sicav s.r.l.	Frossasco (TO)	Industria	5.925.658	+22%	
Unifill s.r.l.	Bomporto (MO)	Industria	6.579.459	+22%	
Tecno A s.r.l.	Canavaccio (PU)	Industria	8.088.081	+22%	
Mistral s.r.l.	Sassuolo	Commercio	7.117.798	+21%	
Como Expert s.r.l.	Como	Commercio	5.521.236	+20%	
Euroelectronics s.r.l.	Nave (BS)	Industria	6.124.960	+20%	
Sicilvision s.r.l.	Palermo	Turismo e ristorazione	5.560.998	+19%	
Celte s.r.l.	Cernusco sul Naviglio (MI)	Commercio	9.416.940	+18%	
Dilvio de Marco S.p.a.	Rivoli (TO)	Automotive	6.982.954	+17%	
Green Paper Recycling s.r.l.	Istrana	Commercio	7.000.000	+17%	
Nikar s.r.l.	Busso Arsizio (VA)	Commercio	6.200.000	+17%	
M.T. s.r.l.	Pessano con Bornago (MI)	Telecomunicazioni It	7.053.628	+17%	
Bagattini s.r.l.	Zanobbio/Bergamo	Industria	7.345.699	+16%	
Alice Pronto Moda s.r.l.	Prato	Abbigliamento	6.042.503	+15%	
Creative s.r.l.	Pomezia	Cartotecnica	5.655.169	+15%	
S.T. Soffiaggio Tecnica s.r.l.	Monza (MB)	Industria	7.216.519	+10%	
JO s.r.l.	Roma	Commercio	6.105.423	+10%	

Fatturato meno di 5 milioni

RAGIONE SOCIALE	CITTÀ	SETTORE ECONOMICO	FATTURATO 2016	CRESCITA MEDIA 2013-2016	SIGILLO
Line Office s.r.l.	Colbordolo (PU)	Produzione artigianale	3.456.430	+143%	
A & G s.r.l.	Viagrande	Turismo e ristorazione	3.250.335	+138%	
Alliancelsay Broker S.p.a.	Roma	Banche ed assicurazioni	3.405.120	+136%	
Synergias Onlus	Roma	Sanità	4.454.637	+105%	
G.I.A. Consulting s.r.l.	Napoli	Ambiente	2.847.385	+92%	
New Gold s.r.l.	La Spezia	Commercio	3.105.043	+84%	
Carbonovus s.r.l.	Massa	Industria	2.331.015	+81%	
MetalVenice s.r.l.	Santa Maria di Sala (VE)	Industria	3.712.966	+79%	
Garage Group s.r.l.	Roma	Servizi alle imprese	2.584.744	+78%	
Soedis s.r.l.	Milano	Commercio	2.584.649	+76%	
D&M Broadcast Engineering s.r.l.	San Pietro in Casale	Commercio	2.391.151	+76%	
Itam s.r.l.	Savona	Commercio	2.731.692	+75%	
Clabrun s.r.l.	Molfetta	Commercio	3.974.867	+73%	
Romagnoli Drinks & Food s.r.l.	Castelfiorentino	Commercio	3.227.605	+73%	
Sintech Enterprise s.r.l.	Bologna	Servizi alle imprese	4.014.352	+72%	
Sam Europe s.r.l.	Casale Monferrato	Engineering	4.366.635	+70%	
Fratelli Marotta s.r.l.	Rotondi	Edilizia	4.770.463	+70%	
TB Marmi s.r.l.	Monte San Vito	Edilizia	2.380.892	+69%	
Apuania Stone s.r.l.	Massa	Commercio	3.631.470	+66%	
Lombardo Shop s.r.l.s.	Treccastagni	Commercio	4.957.571	+65%	
IEC s.r.l.	Parma	Industria	2.680.119	+64%	
Volonté & Co. s.r.l.	Milano	Editoria	3.167.598	+63%	
The Italian Decking Company s.r.l.	Urgnano (BG)	Commercio	3.538.191	+60%	
Mentor s.r.l.	Forlì	Commercio	3.772.874	+58%	
BT Sensors s.r.l.	Pescantina (VR)	Commercio	2.404.437	+57%	
ITCore Business Group s.r.l.	Saronno	Information technology	4.168.674	+56%	
Offsit s.r.l.	Mansuè	Industria	4.078.002	+54%	
Citroglobe s.r.l.	Palermo	Commercio	4.140.915	+54%	
Variochem s.r.l.	Milano	Industria	3.853.356	+53%	
Radio Suedtirol s.r.l.	Postal	Telecomunicazioni	2.000.000	+53%	
Oleificio coop. S. Marco soc. Agricola	Ruffano	Agricoltura	2.852.670	+52%	
SPL Soc COOP	Tolentino	Industria	3.912.652	+52%	
Kalpa s.r.l.	Sesto San Giovanni	Servizi alle imprese	2.398.065	+50%	
W12 Automobili s.r.l.	Roma	Commercio	2.327.199	+49%	
T.C.S. s.r.l.	Comun Nuovo (BG)	Industria	3.872.975	+49%	
Inspection Expediting Services s.r.l.	Firenze	Servizi	2.951.159	+48%	
Noitel Italia s.r.l.	Roma	Telecomunicazioni	4.245.645	+47%	
FAR s.r.l.	Napoli	Telecomunicazioni	3.003.466	+47%	
Greenproject Italia s.r.l.	Resana	Commercio	2.825.400	+46%	
Bio ON S.p.a.	San Giorgio di Piano (BO)	Green Economy	4.004.329	+46%	
Team Web s.r.l.	Grottaferrata (RM)	Commercio	2.437.899	+46%	
Deflomas Eyewear	Roma	Commercio	2.443.491	+46%	
Futuro s.r.l.	Genova	Industria	3.661.062	+45%	
Deangelis	Gallese (VT)	Agricoltura	3.999.942	+44%	
Temera s.r.l.	Firenze	Information technology	4.469.482	+44%	
Sorriso Market s.r.l.	Trofarello (TO)	Commercio	2.806.710	+44%	
Officina Meccanica Carlassara s.r.l.	Inarzo (VA)	Artigianato	2.009.946	+43%	
Alpitrone s.r.l.	Bolzano	Industria	3.069.005	+43%	
Keytek s.r.l.	Castellnuovo Argone (MO)	Grafica	3.204.079	+43%	
Bbold s.r.l.	Monsano (AN)	Grafica	4.120.521	+42%	
Wedoo s.r.l.	Torino	Servizi alle imprese	4.292.711	+42%	
Veneziana Retail s.r.l.	Venezia	Commercio	3.113.623	+41%	
Baliva s.r.l.	Celano	Commercio	2.330.699	+40%	
T.O.P. s.r.l.	Cadorago	Industria	4.451.626	+40%	
ABC Rent s.r.l.	Sesto San Giovanni (MI)	Noleggio	3.982.742	+40%	
Definitive Innovation s.r.l.	Modena	Industria	4.603.483	+39%	
Ferrarifrenze s.r.l.	Firenze	Commercio	2.539.928	+39%	
Le Ferre s.r.l.	Castellaneta (TA)	Commercio	3.082.404	+38%	
T'a Milano s.r.l. operativo	Milano	Alimentare	3.642.063	+37%	
Pandora s.r.l.	Milano	Commercio	2.399.770	+36%	
Myes Firenze s.r.l.	Firenze	Istruzione	3.490.667	+35%	
Vicris s.r.l.	Roma	Chimico	4.042.881	+35%	
Linea 3C s.r.l.	Cecchina di Albano	Industria	3.139.986	+34%	
Agenzia Chimica Italiana s.r.l.	Vicenza	Industria	3.731.273	+34%	
Siropack Italia s.r.l.	Cesenatico (FC)	Industria	3.504.284	+33%	
Green Way Co. s.r.l.	Genova	Commercio	1.700.000	+33%	
Litogi s.r.l.	Milano	Servizi alle imprese	2.311.266	+32%	
Mic&Max s.r.l.	Napoli	Commercio	4.180.000	+32%	
ECI s.r.l.	Trontano (VB)	Commercio	3.324.688	+32%	
4D Engineering s.r.l.	Civitanova Marche	Ingegneria meccanica	4.027.096	+32%	
Sardegna.com s.r.l.	Cagliari	Turismo e ristorazione	3.087.657	+32%	
Settipani s.r.l.	Partinico (PA)	Commercio	1.988.269	+31%	
Dea s.r.l.	Cavriago	Industria	3.644.462	+31%	
Intersid s.r.l.	Padova	Industria	4.000.000	+31%	
Al. Mec s.r.l.	Dogliani (CN)	Industria	2.375.886	+31%	
Dacatè s.r.l.	Ardea	Commercio	3.466.225	+31%	
International Food s.r.l. Unipersonale	Bisceglie	Commercio	2.803.531	+31%	
Di Vincenzo s.r.l.	Sant'Anastasia (NA)	Commercio	3.846.003	+30%	
Nutrisens Italia s.r.l.	Torino	Commercio	3.184.164	+30%	
DeusTechnology s.r.l.	Milano	Fintech	3.089.626	+30%	
Ksenia Security s.r.l.	Ripatransone (NA)	Industria	4.487.868	+30%	
Laboratori Guglielmo Marconi s.r.l.	Sesso Marconi	Telecomunicazioni	4.769.544	+30%	
Proservice s.r.l.	Borghorico (PD)	Industria	4.809.430	+30%	
Eulab Consulting s.r.l.	Roma	Servizi alle imprese	2.792.975	+30%	
Comeser s.r.l.	Fidenza (PR)	Telecomunicazioni	3.328.357	+30%	
E Time s.r.l.	S. Martino Buon Albergo	Servizi IT	2.181.825	+29%	
Edotto s.r.l.	Foligno	Servizi alle imprese	3.018.740	+29%	
Interlogica s.r.l.	Venezia	Informatica	3.072.881	+29%	
BS Business Strategies s.r.l.	Firenze	Servizi alle imprese	2.154.292	+28%	
Mecad s.r.l.	Saltara (PU)	Arredamento	3.477.655	+28%	
M2 s.r.l.	La Valle (BZ)	Industria	4.462.115	+27%	
Musica da Bere s.r.l.	Catania	Servizi alle imprese	1.607.113	+27%	
Piemme s.r.l.	Camaione	Commercio	425.893	+26%	
Felimar s.r.l.	Mazara del Vallo	Commercio	2.910.548	+26%	
Cantarutti s.r.l.	Premariacco (UD)	Industria	4.410.736	+26%	
SISTEMA s.r.l.	Roma	Informatica	1.700.510	+26%	
Creasys s.r.l.	Roma	Servizi alle imprese	3.604.996	+26%	
Palomar s.r.l.	Firenze	Commercio	2.481.111	+26%	
C.D.M. s.r.l.	Martina Franca (TA)	Industria	2.282.225	+26%	
Rextart s.r.l.	Roma	Servizi alle imprese	2.457.824	+26%	
Show Bees s.r.l.	Milano	Spettacolo	4.391.568	+25%	
Micromet s.r.l.	Arezzo	Industria	2.885.046	+25%	
TravelTarget s.r.l.	Milano	Turismo e ristorazione	4.649.088	+25%	
Predict s.r.l.	Bari	Sanità	2.367.309	+24%	
Bio Basic Europe s.r.l.	Milano	Servizi alle imprese	3.262.880	+24%	
Viaggiogiovani.it s.r.l.	Trento	Turismo e ristorazione	4.186.207	+24%	
LitografiaCastello s.r.l.	Traversetolo (BR)	Etichette	2.402.421	+23%	
Olimpiere Costruzioni Meccaniche s.r.l.	Orvieto	Industria	2.690.444	+23%	
SMS Sistemi s.r.l.	Roma	ICT	4.843.383	+21%	
Nuova PTM Meccanica s.r.l.	Montevoglio (BO)	Industria	3.571.664	+21%	
Molpet Group s.r.l.	Vittoria (RG)	Commercio	3.259.835	+21%	
Enki s.r.l.	Concesio (BS)	Industria	2.622.743	+21%	
Masterinox s.r.l.	Bareggio (MI)	Industria	2.267.191	+21%	
AIMS International Italia s.r.l.	Milano	Servizi alle imprese	3.341.341	+21%	
B. Rent s.r.l.	S. Antimo (NA)	Noleggio veicoli	2.044.244	+21%	
Aumatech s.r.l.	San Salvo	Industria	3.669.996	+20%	
Eurotunnel s.r.l.	Arcade	Carpenteria	2.619.951	+20%	
Rosciani Sirena s.r.l.	Osimo (AN)	Industria	2.366.996	+20%	
Ferchem s.r.l.	Milano	Commercio	2.320.573	+20%	
Atpcolor s.r.l.	Senago (MI)	Industria	4.138.275	+19%	
Comma s.r.l.	Catanzaro	Commercio	2.048.200	+19%	
IMA Italia s.r.l.	Zola Predosa (BO)	Industria	4.391.100	+18%	
Multiform s.r.l.	Arezzo	Gioielleria	3.397.392	+18%	
EyePro System s.r.l.	Trento	Industria	3.117.353	+18%	
SEC Ponteggi s.r.l.	Verona	Edilizia	2.182.969	+17%	
Virtual Logic s.r.l.	Verona	Informatica	3.230.903	+17%	
Lenovys s.r.l.	Livorno	Servizi alle imprese	3.120.984	+17%	
360FX s.r.l.	Milano	Industria	2.568.500	+15%	
Metalstar 2000 s.r.l.	Rimini	Industria	2.944.992	+15%	
Wenzel Italia s.r.l. a socio unico	Quarona	Commercio	3.444.999	+14%	
RO & CO S.p.a.	Cavriago	Industria	4.796.086	+14%	
Ambrosi Cesare & Co. s.r.l.	Trento	Meccanica di precisione	2.954.088	+14%	
Mosaicoon S.p.a.	Isola delle Femmine	Digital media	3.003.852	+13%	
Fore s.r.l.	Torino	Servizi alle imprese	2.822.198	+13%	
L.T. Form 2 s.r.l.	Montorio al Vomano (TE)	Immobiliare	3.933.441	+11%	
255 hec s.r.l.	Monza	Robotica	1.854.388	+10%	

Fonte: Istituto Tedesco Qualità e Finanza

Si sono aggiudicate il sigillo "campione della crescita" aziende dei più diversi settori, che operano nei grandi centri e poli industriali ma anche nelle periferie

cio di prodotti tecnologici. Segno di come in un mercato globalizzato si possano creare realtà di successo anche senza necessariamente scegliere come headquarter le grandi città del Nord. L'importante piuttosto è avere idee capaci di fare la differenza rispetto ai concorrenti e sapersi costruire un network internazionale per ampliare il proprio potenziale di mercato.

Ma può risultare vincente anche la capacità di muoversi in anticipo sui concorrenti per intercettare l'evoluzione del mercato. Come può vantare di aver fatto la Staff di Porto Mantovano (Mantova), agenzia per il lavoro nata dall'iniziativa imprendito-

riale di professionisti con esperienza decennale nei settori della somministrazione di lavoro e dell'hr management. Nata nel 2012, l'anno successivo ha sviluppato un giro d'affari di 12,9 milioni di euro, saliti a quota 69,2 nel 2016. E l'ultimo anno — caratterizzato dal raggiungimento di quota 20 filiali — dovrebbe aver riservato ancora soddisfazioni, complice il lancio di Staff Welfare, servizio dedicato alla gestione del welfare aziendale. Ancora una presenza meridionale tra le aziende "Diamante", con la R-Store di Napoli — catena di prodotti Apple — passata in un triennio da 56,2 a 118 milioni di fatturato. Per finire uno

sguardo al Centro, in particolare ad Arezzo, da sempre territorio vocato all'oreficeria. Qui ha sede Aretina Metalli Preziosi, passata nel triennio considerato da 27,5 a 65,5 milioni di euro. Nata nel 1978, nei primi anni l'azienda si specializza nella produzione di catene in oro massiccio, in particolare corda e bizantina il cui design ha ispirato il logo dell'azienda.

La crescita avviene per gradi, fino all'accelerazione degli ultimi anni, con la realtà aretina divenuta uno dei principali punti di riferimento a livello mondiale nella produzione di catene in oro.

[LA CURIOSITÀ]

In edilizia casi d'avanguardia nonostante la crisi

L'edilizia è stata in assoluto uno dei settori più penalizzati dalla doppia recessione che ha colpito l'Italia nel corso dell'ultimo decennio. Eppure nello studio 2018 sui Campioni della crescita non mancano alcune realtà attive in questo comparto. Come la Polytech di Bolzano, che risulta prima per progresso del fatturato triennale tra le realtà di medie dimensioni (fatturato tra 10 e 50 milioni), essendo passata da 0,9 a 28 milioni di euro. Molto rapidamente è cresciuta anche la Eredi Rossini Domenico di Flero (Brescia), passando in un triennio da 2,1 a 16,9 milioni di euro. Il riconoscimento Diamante tra le aziende con questa taglia è andato, tra gli altri, anche alla Diamond Love Bond di Milano e alla Erebi Development di Prato (entrambe operano nel commercio) e alla Fly4You di Milano (turismo e ristorazione).

Ict, un settore sulla cresta dell'onda ecco le imprese che scalano la classifica

L'ANALISI DELL'ISTITUTO TEDESCO QUALITÀ E FINANZA FA EMERGERE I CASI DELL'ITCORE BUSINESS GROUP DI SARONNO, DELLA FIORENTINA TEMERA, DELLA VENETA E-TIME, DEL GRUPPO DI CHIAVARI WYSCOUT E DELLA MILANESE NOOVLE. ANCHE NEL CAMPO TELECOMUNICAZIONI SI REGISTRANO BUONE PERFORMANCE

Andrea Frollà

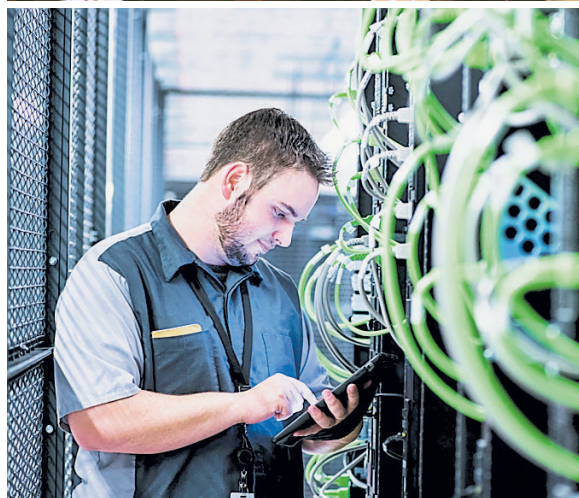
Milano

La quota di famiglie che accedono a Internet con una connessione a banda larga è a un passo dal 70%, con la rete fissa che resta la modalità più diffusa. Allo stesso tempo prosegue l'aumento sia del numero di imprese con almeno 10 addetti che si connettono in banda larga mobile (dal 64% al 71% del totale nel corso del 2017), sia della percentuale di aziende connesse in banda larga fissa che dichiarano velocità in download di almeno 30 megabit (salita dal 16 al 24%). Smartphone, social media e servizi cloud sono sempre più utilizzati, mentre resta limitata la diffusione di competenze digitali: solo il 16% delle imprese con 10 o più dipendenti ha personale specializzato nell'ambito Ict e solo il 13% organizza attività formative in materia informatica.

Sono questi alcuni dati del rapporto 2017 "Cittadini, imprese e Ict" dell'Istat che aiutano a inquadrare il mercato italiano dell'Information & communication technology. Il settore si trova già da qualche tempo sulla cresta dell'onda avviata dalla Strategia italiana per la banda ultralarga e dal Piano impresa 4.0. La sfida è restarci e magari accelerare la corsa. Riuscirci non è semplice ma alcune congiunzioni positive possono aiutare. Due in particolare: la crescita sostenuta del segmento IT e la conferma di ripresa del mercato delle telecomunicazioni, tornato a in positivo dopo un decennio di trend negativo. A beneficiarne sarebbe tutto il mercato digitale italiano, essendo le tecnologie informatiche, le infrastrutture di rete e i servizi a cittadini e imprese dei tasselli fondamentali. Forse aiuterebbe pure a scongiurare l'allargamento del solco che già oggi, segnala il rapporto dell'Istat, separa le grandi e le piccole imprese rispetto al grado di digitalizzazione (livelli alti sono rilevati solo per l'11% delle piccole aziende contro il 47% delle grandi). A patto di non dimenticare nel frattempo un altro grande pilastro, quello delle competenze digitali.

Ci sono alcuni numeri a cui è possibile legare le speranze. A partire da quelli contenuti nel primo censimento del mercato IT italiano, elaborato da Anitec-Assinform in collaborazione con Istat e Net-Consulting cube. Dopo la lunga crisi del periodo 2008-2014, l'information technology made in Italy ha infatti imboccato la strada giusta, grazie a una trasformazione dell'offerta e all'impiego di personale giovane e qualificato. Una notizia positiva per un settore importante che oggi conta oltre 87mila aziende e 430mila lavoratori. Anche il futuro promette bene: l'87% delle aziende prevede di chiudere il bilancio 2017 con ricavi in crescita. Non a caso alcune realtà del mercato IT compaiono nella classifica dei "300 Campioni della Crescita", presentata in queste pagine e stilata dall'Istituto tedesco di qualità e finanza individuando fra oltre 10mila aziende quelle che hanno registrato una notevole crescita del fatturato nel periodo 2013-2016. Nella fascia inferiore ai 5 milioni di ricavi si distinguono fra gli altri l'ITCore Business Group di Saronno (4,2 mln nel 2016, +56% di crescita media annuale), la fiorentina Temera (4,5 mln, +44%) e ancora la veneta E-Time (2,2 mln, +29%). Salendo oltre i 5 milioni, troviamo il gruppo Ict di Chiavari Wycout (da 3,3 a 6,6 milioni) e la milanese Noovle, capace di aumentare il fatturato del 54% ogni anno e passare dai 5,2 milioni del 2013 ai 18,9 del 2016.

Segnali positivi, seppur lievi, si ravvisano anche nel mondo delle telecomunica-



Nelle foto qui sopra **Davide Rota** (1) ceo di Linkem; **Paolo Vannuzzi** (2) ceo di Noovle

zioni. Il biennio 2017-2018 è chiamato a confermare l'importante inversione di tendenza registrata nel 2016 che, come emerso dall'ultima Relazione annuale dell'Autorità garante per le comunicazioni, è stato l'anno del ritorno al segno positivo dopo dieci anni di flessione delle risorse complessive. Una "ripresina" dello 0,2% che non ha stappato gli champagne, ma almeno ha invertito una brutta rotta. Sono stati i servizi di rete mobile (15,7 miliardi, in aumento del 2,4%) a spingere il settore, compensando la performance in calo del 2% della rete fissa (16,1 miliardi). Uno dei segnali più incoraggianti ha riguardato la domanda che ha iniziato a seguire l'offerta: gli accessi ultrabroadband sono quasi raddoppiati nel corso del 2016 da 1,2 a 2,3 milioni. Dinamica che è proseguita anche nel 2017, ampliando la platea delle linee di velocità pari o superiore ai 30 megabit (3,8 milioni di accessi a settembre secondo l'ultimo Osservatorio trimestrale dell'Agcom). In questo scenario di lunga crisi forse volta al termine c'è chi è riuscito comunque a correre veloce. Nella classifica dell'Istituto tedesco di qualità sono infatti presenti alcune aziende del settore, attive in diversi segmenti. Dalle realtà con fatturati inferiori ai 5 milioni (Noitel Italia, Far, Comeser e altre) a quelle con ricavi superiori, da Brand ID (+196%) a M.T. (+17%) fino ad arrivare a Linkem (+50% da 23,4 a 77,2 milioni), unica azienda di tlc nella classifica delle migliori realtà con oltre 50 milioni di fatturato.

Fatturato 10-50 milioni

RAGIONE SOCIALE	CITTÀ	SETTORE ECONOMICO	FATTURATO 2016	CRESCITA MEDIA 2013-2016	SIGILLO
■ Polytech s.r.l.	Bolzano	Edilizia	28,0	+215%	
■ Diamond Love Bond s.r.l.	Milano	Commercio	28,8	+208%	
■ Errebi Development s.r.l.	Prato	Commercio	12,5	+143%	
■ Fly4You s.r.l.	Milano	Turismo e ristorazione	10,7	+105%	
■ Eredi Rossini Domenico s.r.l.	Flero (BS)	Edilizia	16,9	+101%	
■ Vetrocar e Bus S.p.a.	Verona	Vetri auto	14,3	+84%	
■ Logisan S.p.a.	Impruneta	Commercio	19,0	+73%	
■ Gold Fixing s.r.l.	Padova	Commercio	23,4	+64%	
■ GVA Redilco	Milano	Immobiliare	11,9	+56%	
■ I.G.M. s.r.l.	Follo (SP)	Industria	13,6	+55%	
■ Media Tek s.r.l.	Ravenna	Commercio	26,1	+55%	
■ Olibar s.r.l.	Curtatone (MN)	Alimentare	15,2	+55%	
■ Noovle s.r.l.	Milano	ICT	18,9	+54%	
■ GD Telecomunicazioni s.r.l.	Savigliano	Telecomunicazioni	11,7	+54%	
■ CY Laser s.r.l.	Schio	Industria	10,5	+51%	
■ TRE P s.r.l.	Scanzano/Matera	Commercio	20,6	+50%	
■ Centralcar S.p.a.	Perugia	Commercio	42,3	+44%	
■ Safety21 S.p.a.	Roma	Servizi alla P.A.	11,1	+44%	
■ Autovia s.r.l.	Trento	Automotive	14,1	+43%	
■ Magnetic Media Network S.p.a.	Milano	Commercio	29,2	+43%	
■ Shlgruber s.r.l. a S.U.	Ciniseello Balsamo	Commercio	11,0	+43%	
■ Jushi Italia s.r.l.	Castiglione Olona	Commercio	10,8	+43%	
■ MS s.r.l.	Osimo	Legno	15,2	+40%	
■ Roboteco S.p.a.	Ceranesi (GE)	Robotica	13,8	+40%	
■ C.S. Stampi s.r.l.	Piazzola sul Brenta (PD)	Stampi e plastica	13,1	+40%	
■ We Are Social s.r.l.	Milano	Marketing	11,0	+39%	
■ Oxin s.r.l.	Codogno	Industria	19,9	+39%	
■ Julian Fashion s.r.l.	Cervia (RA)	Commercio	17,2	+37%	
■ T.E.M.A. s.r.l.	Casazza	Industria	35,5	+36%	
■ Blaskem s.r.l.	Milano	Commercio	13,8	+34%	
■ Fabita s.r.l.	Serra San Quirico	Industria	11,1	+34%	
■ Antica Sartoria s.r.l.	Milano	Commercio	17,5	+33%	
■ KASK S.p.a.	Chiuduno (BG)	Produzione caschi	24,6	+33%	
■ Gisal s.r.l.	Argelato (BO)	Commercio	11,4	+32%	
■ Metco s.r.l.	Valsamoggia/Bologna	Inchiostri solubili	12,2	+30%	
■ CMI S.p.a.	Marano Ticino (TO)	Industria	12,1	+29%	
■ Cree Europe s.r.l.	Sesto Fiorentino	Industria	35,5	+28%	
■ Translated s.r.l.	Roma	Servizi alle imprese	13,2	+28%	
■ Mastertrade s.r.l.	Roma	Commercio	22,1	+27%	
■ Programmi Sanitari Integrati s.r.l.	Milano	Commercio farmaceutico	12,8	+27%	
■ Manuzzi Import/Export s.r.l.	Cesena	Commercio	34,6	+27%	
■ Cabassi & Giurati S.p.a.	Padova	Commercio	21,0	+26%	
■ Compagnia Generale Macchina S.p.a.	Zola Predosa (BO)	Trasporti e distribuzione	25,5	+26%	
■ STIM Sistemi di Telematica s.r.l.	Milano	Servizi alle imprese	10,6	+25%	
■ Caravan Center Modena s.r.l.	Modena	Commercio	14,6	+25%	
■ D.G. Group s.r.l.	Andria (BT)	Commercio	14,1	+24%	
■ IAF Network	Rovato (BS)	Commercio online	16,7	+24%	
■ A.D.I. Ausiliari Distribuzione Italia s.r.l.	Basaluzzo (AL)	Commercio	23,7	+23%	
■ Künzi S.p.a.	Bresso (MI)	Commercio	20,9	+23%	
■ Base Protection s.r.l.	Barletta	Industria	25,3	+22%	
■ LAB ID s.r.l.	Castelmaggiore (BO)	Identificazione automatica	11,3	+22%	
■ Sama Marketing e Produzione s.r.l.	Roma	Smaltimento rifiuti	10,5	+21%	
■ Valme s.r.l.	Rogolo (SO)	Industria	14,0	+20%	
■ Commerciale Lucana Lamiere e Paraurti s.r.l.	Senise (PZ)	Commercio	14,2	+20%	
■ Genmac s.r.l.	Guattieri (RE)	Industria	13,5	+20%	
■ Auriga S.p.a.	Bari	Servizi alle imprese	20,7	+20%	
■ Amotek s.r.l.	Zola Pasdrova	Industria	10,3	+20%	
■ Colorado Film Production C.F.P. s.r.l.	Roma	Industria, cinema e TV	16,1	+19%	
■ Easytech Closures s.r.l.	Fisciano/Salerno	Industria	28,9	+14%	
■ Industry AMS s.r.l.	Casalnuovo di Napoli	Industria	19,9	+13%	
■ Somaschini Automotive s.r.l.	Entratico/Bergamo	Industria	22,3	+12%	
■ Delfin s.r.l.	Torino	Industria	14,3	+12%	
■ Havas Milan s.r.l.	Milano	Servizi alle imprese	22,4	+10%	

Fonte: Istituto Tedesco Qualità e Finanza

Tra le società che hanno fatturato tra i 10 e i 50 milioni di euro, la migliore performance è della **Polytech** (costruzioni) che ha fatto un balzo di ricavi del 215%

[LO SCENARIO]

Energia, tlc, banche e sanità, tutti sotto tiro degli hacker

Sarà un altro anno di dura lotta al cybercrime, forse l'ennesimo anno nero. Ne sono convinte praticamente tutte le società di ricerca e sicurezza informatica e ormai non si contano più gli allarmi contro i rischi di un rallentamento dello sviluppo digitale a causa di hacker sempre più numerosi e preparati. Alcuni settori sono più esposti: energia, telecomunicazioni, banche e sanità.

Ma in realtà tutto ciò che è connesso può diventare un facile bersaglio. L'ultima proposta difensiva è arrivata dai potenti della Terra riuniti al World Economic Forum di Davos: la creazione di una sorta di "Onu della cybersecurity", un organismo internazionale con base a Ginevra e aperto a industrie, organizzazioni internazionali e governi.